

COMUNE DI POTENZA
Unità di Direzione “Risorse Finanziarie”
-Ufficio Provveditorato-

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEGLI UFFICI COMUNALI, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA DI IMMOBILI COMUNALI, NONCHE’ DEL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ALLARME E PRONTO INTERVENTO PRESSO IL DEPOSITO COMUNALE DI VIA TIRRENO

**PROGETTO TECNICO AI SENSI
DELL’ART. 23, COMMA 14 E 15 DEL
D.LGS 50/2016**

Il presente progetto, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice degli Appalti contiene:

- Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- Schema di contratto.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO.

1. QUADRO NORMATIVO

Il servizio di vigilanza privata è disciplinata da molteplici fonti normative e regolamentari. Tra queste, le principali sono:

- RD 18 giugno 1931 n. 773 recante "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS)";
- RD 6 maggio 1940 n. 635 di "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931 -IX n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- DM n. 269/2010 "Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli artt. 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e relativi allegati;
- DM giugno 2014 n. 115 "Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'art. 134 del testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente".

Il servizio è stato inoltre oggetto di un'importante attività di regolamentazione da parte dell'autorità Nazionale Anticorruzione su cui si è espresso anche il Consiglio di Stato. Si riportano di seguito i più recenti documenti prodotti in materia:

- Linee Guida ANAC n. 10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata" approvate con delibera n. 462 del 23 maggio 2018, in sostituzione delle Linee guida del 2015 e relativo documento AIR;

- Documento di consultazione pubblicato il 10 novembre 2017 -Linee guida ANAC approvate con determinazione n. 9 del 22/07/2015 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50”;
- Parere del Consiglio di Stato – Adunanza della Commissione Speciale del 18 aprile 2018 sulle linee guida ANAC per l’affidamento dei servizi di vigilanza privata.

2. OGGETTO

La presente procedura ha per oggetto l’affidamento dei seguenti servizi:

- servizio di vigilanza armata tramite guardie particolari giurate armate degli uffici comunali di seguito indicati;
- servizio di vigilanza saltuaria notturna delle strutture comunali di cui all’allegato 1 del Capitolato, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, mediante punzonatura di orologi di controllo esterno;
- servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno.

Le sedi del servizio di vigilanza armata sono:

- Palazzo di Città in P.zza Matteotti;
- Palazzo del Consiglio di P.zza Matteotti;
- Palazzo della Mobilità di Via Nazario Sauro;
- Palazzo Comunale di P.co S. Antonio La Macchia;

Con il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione si rende necessario ampliare il servizio rispetto a quello attualmente svolto per recepire le richieste provenienti da diversi responsabili di uffici che svolgono particolari e delicate attività (Uffici della Presidenza del Consiglio, Uffici Elettorale- Anagrafe e Stato Civile, Ufficio Servizi Sociali) che hanno evidenziato, in particolare, la necessità di prevedere:

- per il Palazzo del Consiglio un servizio di vigilanza armata tale da garantire il buon e regolare svolgimento delle commissioni consiliari che si svolgono anche di pomeriggio mentre, invece, il vigente contratto di servizio prevede il servizio di vigilanza armata solo la mattina;
- per il Palazzo della Mobilità in Via Nazario Sauro un servizio di vigilanza armata anche durante le ore diurne mentre, invece, il vigente contratto di servizio prevede il servizio di vigilanza armata solo nelle ore notturne;

3. DURATA

L'appalto è stato organizzato in un lotto unico sussistendo l'omogeneità dell'ambito territoriale di svolgimento del servizio e la sua durata è stabilita in mesi 30 decorrenti dalla data di effettivo inizio dei servizi, risultante dal verbale di inizio attività predisposto dal responsabile dell'esecuzione del contratto di servizio, controfirmato dalle parti. In caso di urgenza, l'inizio del servizio può precedere la data di stipula del contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno, per un importo di **€ 461.162,00**, al netto dell'IVA e/o di altre imposte di legge e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario. L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto qualora la Stazione Unica Appaltante -Regione Basilicata - concluda la procedura di gara con l'aggiudicazione definitiva ed efficace. In tale ultimo caso l'aggiudicatario della presente procedura d'appalto nulla avrà da rivendicare e da pretendere dal recesso anticipato dal contratto.

4. INDICAZIONI PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DI CUI AL D.LGS 81/2008 PER RISCHI DA INTERFERENZA- DUVRI

Ai fini del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza in adempimento di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008, si evidenzia che per la prestazione delle attività dei servizi, oggetto dell'appalto, è stato redatto il relativo DUVRI in quanto emergono rischi da interferenze tra il personale del committente, quello dell'appaltatore e soggetti estranei all'amministrazione (ditte esterne per servizi di pulizia, manutenzione immobili ed impianti, consegna e scarico merci, ecc). A tale fine sono stati quantificati gli oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenze in **€ 1.225,00** per la durata di **30 mesi** dell'appalto.

5. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Conformemente a quanto previsto dal comma 16 dell'art. 23 del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, che dispone che "nei contratti di lavoro e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo a base di gara, individua nei documenti di gara i costi della manodopera....", si è proceduto alla stima di questi costi.

I costi sono stati stimati sulla base dei seguenti elementi:

1. Personale, qualifica, livello, ore di impiego;
2. Prezzi di aggiudicazione e a base d'asta individuati nell'ambito del benchmark effettuato con riferimento ad altre gare, per gli stessi servizi, espletate da altri Comuni;
3. Costo medio orario del personale dipendente da istituti e imprese di vigilanza privata ed istituti e servizi fiduciari – Servizio tecnico-

operativo –IV livello di cui alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in vigore dal mese di marzo 2016.

A seguito delle valutazioni e dei confronti fra questi dati, l'importo a base di gara per **30 mesi**, viene stimato in complessivi **€ 1.152.905,00** oltre IVA, e oltre a **€ 1.225,00**, oltre IVA, quali oneri specifici per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze, non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'Ente ha stimato i costi di manodopera pari a circa il 92% per il servizio di vigilanza armata, il 7% per il servizio di vigilanza saltuaria e l'1% per il servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, (comprensivo dell'eventuale rinnovo) è pari a **€ 1.614.067,00**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri di sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per i criteri di affidamento e aggiudicazione dei servizi, oggetto dell'appalto, si è tenuto in considerazione i contenuti della determinazione ANAC n. 9 del 22 luglio 2015, ravvisandosi il ricorso alla procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice degli Appalti, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri relativi all'offerta tecnica ed economica indicati nel disciplinare di gara.

7. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applica la clausola sociale di riassorbimento del personale dell'appaltore uscente, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente e, in generale, in conformità con quanto espresso dall'ANAC in materia con riferimento ai vigenti contratti d'appalto.



QUADRO ECONOMICO

SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEGLI UFFICI COMUNALI, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA DI IMMOBILI COMUNALI, NONCHE' DEL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ALLARME E PRONTO INTERVENTO PRESSO IL DEPOSITO COMUNALE DI VIA TIRRENO

			Totale spese da impegnarsi sul capitolo 1300/003-Anni 2020-2021-2022
	Vigilanza armata fissa	€ 1.063.335,00	
	Vigilanza saltuaria immobili comunali	€ 86.870,00	
	Servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno	€ 2.700,00	
A	Totale servizio (Iva Esclusa)	€ 1.152.905,00	€ 1.152.905,00
B	Oneri di sicurezza per interferenze non soggetti a ribasso (escluso IVA)	€ 1.225,00	€ 1.225,00
C	I.V.A. al 22% sull'importo colonna A		€ 253.639,10
D	I.V.A. al 22% sull'importo colonna B		€ 269,50
E	Spese incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016, commi 3,4		€ 20.752,29
	<u>Totale complessivo A+B+C+D+E</u>		€ 1.428.790,89

IL Dirigente
Arch. Giancarlo GRANO